

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0643/09
di Katerina Batzeli (PSE) e Maria Matsouka (PSE)
alla Commissione

Oggetto: Programmi di formazione professionale destinati ai disoccupati

La strategia di Lisbona fa della salvaguardia dell'occupazione una priorità politica dell'Unione europea, volta a ottenere una società caratterizzata dallo sviluppo e dall'inclusione sociale. In Grecia, nell'ambito del programma operativo settoriale denominato "Occupazione e formazione professionale" e del piano d'azione nazionale per l'occupazione sono stati finanziati alcuni progetti che mirano a rafforzare le infrastrutture interessate e a combattere la disoccupazione. In particolare sono state avviate iniziative a favore dei disoccupati, sia di lungo periodo sia per coloro che appartengono a gruppi sociali vulnerabili, per consentire l'acquisizione di esperienza professionale e, quindi, di adattarsi più facilmente alle richieste e alle esigenze del mercato del lavoro. Tuttavia, la durata di tali programmi (diversi mesi), la remunerazione molto scarsa concessa alle persone che vi prendono parte, l'assenza totale di diritti sociali e professionali cui queste persone avrebbero diritto e il fatto che tali programmi siano in maggioranza destinati a occupare posti nel settore pubblico in senso lato, sono segni rivelatori del loro malfunzionamento. Alla luce di quanto esposto, può la Commissione rispondere alle seguenti domande:

- È stata valutata dal punto di vista statistico, l'efficacia di tali programmi a fronte degli obiettivi previsti, ovvero il collegamento stabile dei disoccupati al mercato del lavoro?
- È la Commissione a conoscenza delle diverse componenti di tali programmi, come l'ammontare delle spese comunitarie e nazionali assegnate, il numero delle persone che ne hanno beneficiato, i criteri di selezione, il numero di persone che sono state integrate a più riprese in tali programmi e che, inoltre, hanno continuato a occupare lo stesso posto, in particolare nel settore pubblico?
- Di quali diritti sociali e professionali possono beneficiare i partecipanti ai succitati programmi?
- Secondo quali modalità le persone che partecipano ai programmi dovrebbero essere registrate nelle statistiche sulla disoccupazione, affinché lo studio di tali statistiche non conduca a conclusioni errate?